Colorno Ha seguito la passione del padre trasmettendola al figlio

Addio a Franco Borlenghi storico fornaio del paese

Colorno È scomparso nei giorni scorsi Franco Borlenghi, fornaio storico del paese che ha saputo seguire la passione di famiglia e l'ha inoltre trasmessa al figlio Gianluca che continuerà la tradizione.

Franco era nato il 2 agosto 1941 a Soragna quando suo papà Gino faceva ancora l'agricoltore a Carzeto. È stato Gino che, appassionato di agricoltura e del grano, ha avuto l'istinto di passare alla panificazione. Il primo forno sorge vicino a casa e i risultati arrivano subito nel 1962. In quello stesso periodo Franco ha fatto il servizio militare così, subito dopo, inizia anche lui a lavorare nel forno di famiglia. In breve diventa quindi un uomo casa e lavoro ma con la passione per il ballo liscio che non lo abbandonerà mai, proprio a un ballo a Soragna conosce Angela Orsi. Un vero colpo di fulmine tanto che i due si sposano l'anno successivo e nel 1968 nascerà Gianluca.

Dopo aver imparato il mestiere Franco vuole aprire il suo negozio, ha l'occasione nel 1971 a Colorno, in via Mazzini dove si trova ancora oggi. Già a 8 anni Gianluca inizia ad aggirarsi in laboratorio, soprattuto a impacchettare biscotti e tortelli. Nel frattempo anche Renzo, fratello di Franco, arriva a lavorare a Colorno.

La produzione nel tempo è cambiata leggermente, da pane a pasta dura come micche o michette si è passati ad avere anche ciabatte e baguette, pani speciali con grani antichi o con lievito madre, fino agli anni '90 in cui arrivano anche colmbe e panettoni e piccola pasticceria. Il cambiamento è arrivato, nel 1986, grazie a Gianluca che dopo la scuola ha iniziato a lavorare nell'attività di famiglia.

«Lavorare con mio padre non era così semplice - afferma Gianluca Borlenghi, figlio di Franco - solo in un secondo tempo mio padre ha capito che i nuovi prodotti potevano portare nuovi clienti e un'immagine un po' diversa».

L'altra passione di Franco è stata la beneficienza. Regalava la produzione per la fiera. «È sempre stata una persona eccezionale per generosità - conclude Gianluca - si è sempre speso per gli altri, per le associazioni di Colorno e per altre della Bassa». Franco Borlenghi ha continuato a lavorare fino al 2020 anche se in pensione, Gianluca con al moglie Sara e le due commesse storiche Cinzia e Roberta porteranno avanti la nobile tradizione del pane e quella passione che ha già superato il mezzo secolo.

Silvio Marvisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Franco Borlenghi Lo storico panettiere di Colorno al lavoro nel suo laboratorio.

Ascom Il cordoglio del Gruppo Panificatori

Il Gruppo Panificatori Ascom Parma si unisce al cordoglio per la scomparsa di Franco Borlenghi, socio storico e collega che ha saputo incarnare al meglio i valori più autentici del nostro mestiere. Franco è stato un fornaio nel senso più vero del termine: grande passione, dedizione quotidiana e quell'attaccamento al lavoro tipico dei fornai di una volta, che fanno della qualità e del rapporto con le persone una missione prima ancora che un'attività. La sua presenza nel Gruppo Panificatori ha rappresentato per anni un punto fermo.

Sorbolo Mezzani

Referendum: incontri per il no

Domenica il primo appuntamento

Sorbolo Mezzani Due serate a Sorbolo e Mezzani aperte alla cittadinanza per approfondire i contenuti della riforma costituzionale della magistratura e le ragioni del «no» al referendum del 22 e 23 marzo. A promuoverle è il comitato locale per il «no» di Sorbolo Mezzani, nato nelle scorse settimane con l'adesione di un ampio arco di realtà associative, sindacali e politiche.

Il primo appuntamento è fissato per domenica alle 21 a Sorbolo, nella sala Clivio del centro civico di via Gruppini, 4. Interverranno Fabio Cassibba, professore ordinario di Diritto processuale penale all'Università di Parma; Veronica Valenti, professoressa associata di Diritto costituzionale e pubblico sempre all'Università di Parma; Francesco Matteo Magnelli, giudice della sezione penale del Tribunale di Parma, e Giulia Sarti, già presidente della commissione Giustizia della Camera dei deputati. Il secondo incontro si terrà martedì 11 marzo alle 20,45 a Mezzani, nella sala Don Bernini di via Martiri della Libertà, 79. Prenderanno la parola Domenico Galli, sostituto procuratore presso la Procura di Parma; Livio Cancelliere, avvocato cassazionista esperto in diritto dell'immigrazione e penale, e Michele Vanolli, avvocato esperto in diritto civile, commerciale, fallimentare e tributario. A moderare entrambe le serate sarà l'avvocato Giuseppe Negri. «Abbiamo voluto portare sul nostro territorio voci autorevoli del mondo del diritto – ha spiegato il Comitato – perché i cittadini possano farsi un'opinione informata su una riforma che va ben oltre la semplice separazione delle carriere».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Comitato , Vi fanno parte le sezioni Anpi di Sorbolo e Mezzani, i circoli Arci di Mezzano Inferiore e di Sorbolo, Spi-Cgil di Sorbolo, Auser Sorbolo Mezzani, il presidio locale di Libera, i circoli del Pd di Sorbolo e di Mezzani, Movimento per l'Alternativa e i Giovani Democratici di Parma; insieme al comitato «Giusto dire no».

Soragna Integrate le rette della casa si riposo Santa Rita

Variazioni di bilancio: potenziati i centri estivi

Marco Taccagni Sindaco di Soragna.

Soragna Il consiglio comunale di Soragna ha approvato la prima variazione di bilancio 2026, un passaggio che segue l'approvazione del bilancio di previsione dello scorso dicembre.

La variazione contiene alcuni interventi mirati: la riassegnazione degli ultimi fondi Pnrr per la digitalizzazione, con il completamento delle interfacce del Suap a servizio dei professionisti; l'incremento delle risorse per l'integrazione delle rette alla casa di riposo Santa Rita, per rispondere alle nuove situazioni di fragilità; l'installazione di una nuova telecamera in centro, resa possibile da una donazione privata.

Particolare rilievo assume il potenziamento dei centri estivi.

Aumentano le settimane di Educa Baby ed Educa Sport e, per la prima volta, il servizio coprirà quasi interamente il periodo dalla chiusura alla riapertura delle scuole, con la sola pausa delle tre settimane centrali di agosto.

Un ampliamento significativo che offre un sostegno concreto alle famiglie e ai genitori lavoratori, rafforzando l'attenzione dell'amministrazione ai servizi educativi e alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro all'interno delle famiglie.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sorbolo Mezzani Una rete di 118 km di collegamenti

Cantieri al lavoro: arriva la fibra ottica

Sorbolo Mezzani Open Fiber aumenta la copertura della fibra ottica tramite i vari cantieri in corso in tutto il territorio comunale. Con la rete Ftth, quindi con la fibra fin dentro casa, i cittadini potranno utilizzare tutti i servizi digitali di ultima generazione in modo facile e veloce presso le proprie abitazioni, sfruttando una rete di 38 chilometri di infrastrutture sotterranee che, già oggi, garantiscono la connessione in 2.489 unità immobiliari. I lavori permetteranno di raggiungere altri 1.590 indirizzi civici, arrivando a un totale di 118 chilometri di collegamenti sotterranei realizzati grazie al Piano Italia 1 Giga promosso dalla presidenza del Consiglio dei ministri e cofinanziato da Open Fiber assieme al Dipartimento per la trasformazione digitale.

«Un importante traguardo per la competitività delle aziende e per i servizi ai cittadini - afferma l'assessore ai Lavori pubblici, Marco Comelli - è un elemento imprescindibile per l'attrattività e competitività economica di un territorio. Sono quindi molto fiero di come il nostro comune sia tra i primi ad avvicinarsi a una copertura del 100% dei fabbricati».

I cantieri di strada sono in via di svolgimento mentre le attivazioni verranno effettuate in un secondo momento, settore per settore, a seconda delle parti concluse così che per conoscere lo stato della linea, se attivabile o meno a un preciso civico, occorre visitare il sito openfiber.it.

Si.Mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Colorno Tornano gli incontri organizzati dall'Università Popolare

Lezioni su Maria Luigia e la Reggia

Colorno A seguito della grande partecipazione registrata lo scorso anno, tornano a Colorno le lezioni dell'Università Popolare di Parma, con un ciclo di incontri dedicato alla figura di Maria Luigia e alla storia della Reggia. «Abbiamo scelto di dare continuità ai corsi dell'Università Popolare orientando questo nuovo ciclo su ulteriori approfondimenti dedicati alla nostra storia e alla nostra cultura locale, grazie al contributo di relatori di eccellenza – ha spiegato il sindaco Christian Stocchi ringraziando Corrado Gallingani, curatore del corso, per l'impegno organizzativo.

«Per noi è importante portare avanti questo tipo di iniziativa storico-culturale» ha aggiunto la vicesindaco Maria Grazia Delmiglio, ringraziando la Pubblica assistenza per avere messo a disposizione la sala.

Entrando nel merito degli incontri, Gallingani ha tenuto a sottolineare il legame diretto tra i relatori e la realtà colornese. «A me spetterà l'approfondimento del legame tra la duchessa e il figlio Franz, avuto con Napoleone (2 aprile); Paola Cirani, che ha contribuito al volume dedicato ai 500 anni di Santa Margherita e da sempre si occupa della cultura, delle tradizioni e della musica locale, il 9 aprile presenterà "Maria Luigia e la musica" mentre il 7 maggio chiuderà la serie con "I virtuosi alla moda". Il professor Giuseppe Bertini accompagnerà i partecipanti alla scoperta degli appartamenti della Reggia, da quelli di Don Ferdinando (16 aprile) a quelli della Duchessa (30 aprile). Infine, Francesca Sandrini, direttrice del Museo Glauco Lombardi, approfondirà il rapporto personale ed epistolare tra Maria Luigia e la figlia (23 aprile)». Il corso si terrà nella sala multimediale della Pubblica Assistenza di Colorno, in via Po 23. Il costo per l'intero ciclo di sei incontri è di 45 euro. Per partecipare è possibile prenotare un appuntamento presso lo Sportello Sociale del Comune telefonando al numero 0521/313705, oppure iscriversi direttamente online sul sito www.universitapopolare.pr.it.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Colorno Il sindaco Stocchi, a destra, con Corrado Gallingani e Maria Grazia Delmiglio.